

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI DA PAGARE ANTICIPATEMENTE

Table with 3 columns: mesi, me, anno. Rows for 12, 24, 48 issues.

LA CONCORDIA

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO In Torino, alla Direzione e Cantieri Contrade Dora...

TORINO 11 LUGLIO.

I giornali Francesi parlano oggi con emozione profonda de' funerali che si celebrarono il 6 luglio ai martiri caduti nell'ultima lotta che fu...

gia congiunta a una mitezza e semplicità di cuore mirabile L'Italia non ha che a consolarsi del nuovo periodo in cui è entrata la Francia...

La illustre pubblicista veneto ci trasmette il seguente scritto in cui dimostra con evidenza le ragioni per cui l'Austria dovrebbe, evacuando la Lombardia e la Venezia, smettere una guerra ingiusta, crudele, e che negli ultimi suoi risultati non può non riuscire rovina...

SE L' AUSTRIA DEBBA FARE LA PACE F. SI. DEBBA PARLAR ANCHE RINUNCIANDO ALLE PROVINCE VENETE L'Austria potrebbe dirsi consigliata alla guerra dal punto d'onore, dalla convenienza di conservare un piede in Italia...

delle province lombarde, trattenute in suo dominio le venne l'ordine di ricuperare anche la Lombardia ormai perduta per lei, oramai acquistata al Piemonte, già protetta da un grosso esercito e da una buona fortezza...

Considerati sotto l'aspetto commerciale la questione è ancora più semplice L'Austria con una dogana tutta falsa favoriva le industrie austriache e procurava loro consumi a prezzi artificialmente cari nelle provincie Lombardo Venete...

stria nella marina, e dovrebbe continuare a spenderla senza grande profitto Sotto l'aspetto politico la marina composta per necessità di ufficiali veneziani sarebbe sempre grandemente pericolosa al Governo Austriaco...

APPENDICE.

SCHIZZE NATURALI

Gettando gli occhi sui gruppi in cui il naturalista suddivide i vari ordini della classe dei mammiferi viventi, si scorge facilmente che fra queste suddivisioni esistono delle lacune più o meno grandi, onde e che volendo poi passare dall'una all'altra di esse, trovasi interrotta quella continua, ammirabile transizione di forme e funzioni che lega insieme tutte le opere della natura...

dell'olfatto, e ovvio infatti osservare ne' luoghi ove questi animali servono di spettacolo al pubblico, la loro tromba andar dimenandosi colla punta a fior di terra in cerca de' briccioli di pane che la gente non manca mai di gettar loro ed è facile l'accorgersi che l'estremità di questo organo non si porta men facilmente su quelli posti fuori della loro vista, che su quelli che possono trovarsi in vista, onde che in quest'operazione per mezzo della proboscide il senso dell'odorato avverte l'elefante della presenza di un oggetto cercato e quindi essa obbedendo alla volontà glielo porta alla bocca...

piegata ed agli avutine risultati, essi sono paragonabili a quanto sarebbe fatto da una scimmia, munita come ben sappiamo di organi di prensione simili a quelli dell'uomo L'esercizio però di due funzioni risiedenti in uno stesso organo avrebbe potuto essere in certe circostanze causa di disordini, se la natura non avesse provveduto alla loro separazione, obbligando i tubi a descrivere verso la base della proboscide, ed in vicinanza de' intermiscelari, una forte curva dall'innanzi all'indietro, e restringendoli in modo che il liquido aspirato dall'animale nell'atto di bere, non può giungere alle fosse nasali, ma si arresta ad un dato punto in cui finisce le funzioni dell'organo prensivo, e cominciano quelle dell'odorato...

cu giungono questi denti, ma anche nell'interna struttura di essi, che è tale da potersi distinguere l'avorio d'elefante da un altro qualunque, anche dopo di essere ridotto in pezzi e messo in opera Tutti i caratteri anzi descritti, ai quali potremmo aggiungere ben altri, fanno della famiglia di cui si parla un gruppo affatto separato da quelle che più se gli avvicinano, ne fra esse haavi un tipo intermedio che offre sufficienti transizioni, onde dir si potrebbe che in questo punto manca un anello della catena che lega gli esseri della fauna moderna (1) Difatti il tapiro porta bensì una piccola tromba formata dal prolungamento delle narici e suscettibile pure di allungarsi e raccorciarsi, ma essa non gli serve d'organo di prensione, ed il tronco questo animale, astrazione fatta dagli altri caratteri osteologici, si distingue in modo assoluto dall'elefante e per i suoi molari, e per essere affatto sprovvisto di difese I molari dei pachidermi propriamente detti, sono in generale forniti da piramidi o tubercoli più o meno aguzzi (per trovare un'analogia di composizione con quelli dell'elefante, converrebbe cercarla, cosa strana in alcune (1) Chiamasi fauna il complesso degli esseri che formano il regno animale, come il vocabolo flora comprende tutti i corpi che fan parte del vegetale Questi due vocaboli hanno una doppia relazione, di luogo cioè e di tempo, così due bestie fauna e flora tropicale o temperata l'assembra di tutti gli animali e vegetali che vivono attualmente sotto i tropici o sotto le zone temperate, come direbbero fauna e flora carbonifera o moderna, il complesso di tutti i corpi organici che rissero nell'epoca in cui si depositarono gli strati di carbon fossile o che vivono oggigiorno Questi vocaboli sono ancora suscettibili di altre importantissime distinzioni come sarebbero fauna e flora marina, fluviale, lacustre, terrestre, ecc

mercio, il quale di sua natura abbraccierebbe le provincie del nuovo regno subalpino, la Sardegna, la Liguria, la Savoia, il Piemonte, la Lombardia, la Venezia, il Tirol italiano, Parma e Modena ecc. Ecco la estesa periferia a cui applichebbonsi i patti favorevoli al commercio austriaco coi quali segnerebbesi la pace.

VALENTINO PABINI

Nella seduta del 4 luglio dell'Assemblea di Francoforte il sig. Raumer fece un rapporto sopra i seguenti tre punti 1 Sulla chiesta incorporazione dei cercoli istriani nella lega germanica 2 Sulla guerra austro-italica 3. Sulla separazione dei cercoli di Trento e di Rovereto dall'anzidetta lega.

Il Tirol italiano sarà forse il paese più ostinatamente trattenuto dagli atigh austriaci. Anche una lettera scritta da Vienna alla Gazzetta Universale parlando di questo importante punto di questione, mette fuor di dubbio la sua germanicità, e risponde alle osservazioni del Corriere Mercantile di Genova sulla remotissima appartenenza all'Italia di quel paese.

PRIMI CENNI

SUI TRE PROGETTI DI PRESTITI FORNATI

Nella Concordia (N. 159) si è già aperta la discussione sui tre prestiti forzati proposti coi tre progetti di legge del 19 ora passato guagno.

Il 1° cioè di ritenuta sugli stipendi degli impiegati civili e sulle pensioni.

Il 2° sul valor locativo dei locali d'abitazione o d'uso commerciale.

Il 3° sulla contribuzione prediale regia.

Tutti siamo d'accordo, che i pesi dello Stato vogliono essere sostenuti dallo Stato, ma vi ha pure la regola di pubblica economia, ridotta a canone dello Statuto (art. 2) che tutti i cittadini contribuiscono in proporzione dei loro averi ai carichi dello Stato.

Progetto — Il soggetto del primo progetto di legge consiste nell'impiegati e pensionari in esso contemplati gli averi di costesti soggetti, come tali, sono gli stipendi e le pensioni.

tribù dell'ordine dei roscanti, quali sarebbero quella delle lepri ed altre che lo son vicine), e la loro muta si fa di basso in alto il fianco però l'eccezione a questa regola, li muta in questo animale operati in modo analogo a quanto succede negli elefanti, si fa cioè d'avanti in dietro, esso porta pure delle difese grandissime, avuto riguardo alla sua statura, ma queste difese come quelle del porco propriamente detto, e del babuissa sono rappresentate dai denti canini non dagli incisivi, d'altronde l'analogia della muta nei denti non basta per fare del facoceta un animale prossimo dell'elefante, un gran numero di caratteri lo pongono naturalmente accanto al porco.

Questa specie di lacuna che noi femmo notare tra i proboscidei ed i pachidermi propriamente detti e che vedremmo ripetersi, qualora volessimo passarci in rivista, non solo negli altri ordini della classe dei mammiferi, ma in quelli altresì di tutte le classi degli animali viventi, e un'anonima alla marcia della natura, la quale non progredisce per balzi ma per passi insensibili. Questa lacuna però che esistono realmente nei citologhi ordinati degli esseri viventi, spariscono col tempo e tutti così diminuiscono di numero e di importanza, se nelle classificazioni tengasi conto non solo degli animali esistenti, ma pur anche di quelli che popolarono in altri tempi la superficie del globo, le ossa dei quali trovansi ora sepolte nel seno della terra, se in una parola, alla zoologia congiungasi la paleontologia o scienza degli esseri antichi.

In epoche di poco anteriori alla creazione dell'uomo, la patria degli elefanti fu immensamente più estesa di quel che lo sia al dì d'oggi. I due continenti dell'America, il nord dell'Asia, o presochè intera l'Europa, contenevano negli strati superficiali dei resti di elefanti fossili. In alcune provincie della Siberia le ossa e le difese

Lasciamo per ora l'esame della scala proporzionale delle tasse nei diversi ordini di valori e d'entrate, la siamo la discussione se sono questi prestiti un'imposta, o quale all'evento ne dovrebbe essere il limite o la bilancia, oppure se e quale altro surrogato converrebbe meglio accettare il progetto qual è, o poniamo mente alla sola proporzione della tassa fra le categorie vi stabilite.

Senza fondarsi per ora sul perché dalla prima sua alla undecima categoria compresi, vi debba essere la tassa gradualmente ascendente dell'1, 00 per ogni categoria, ed invece dalla rendita delle lire 13,000 a quella di lire 13,001 vi debba essere il salto del 3, 00, o da quella delle lire 16,000, alla 16,001, si debba fare il salto del 5, 00; senza acciacciarsi per ora all'esame delle ragioni, che pur si dicono dagli economisti in queste spiorazioni, vi basti il notare, che colla scala proposta si riesce a questo risultato, che cioè:

1 L'impiegato o pensionario che avesse la pensione di lire 23,999 conserva dopo la ritenuta proposta la somma di lire 18,720, 78.

2 Invece il pensionario che godesse della pensione di lire 24,000, non conservava per la proposta ritenuta, che la sola somma di lire 18,000.

Provatevi a dibattere dalla prima pensione o stipendio il 22, 00, e dalla seconda il 23, 00, o ne avrete questo risultato?

Come può reggere, che il più ricco debba vivere pel contributo più poco di dell'infimo reddituario?

2 Progetto il prestito sul valor locativo delle case e locali inservienti tanto ad uso d'abitazione che di commercio è imposto a chiunque ne abbia l'uso o la disponibilità attuale.

A questo modo il prestito e imposto tanto al proprietario, quanto all'usufruttuario come all'inquilino.

A questo modo nella Lomellina, dove la maggior parte delle case o locali e goduta dai proprietari o dagli usufruttuari, verranno questi a ritenere un contributo ai carichi dello Stato ben più grave che non avvenga in altre provincie.

Nella Lomellina e nelle altre provincie che componevano il già dipartimento d'Agogna, vennero nel 1802 cessate anche le case. Questo censimento proseguì anche dopo il R. F. 21 maggio 1814 e proseguì tuttavia ad essere la base d'un'imposta annuale regia della natura della prediale. In altre provincie dello Stato questo censimento non ebbe luogo, e per quel Regno Lillo cessarono le altre imposizioni in tal modo di le parti e fissate. Anche nelle provincie del già dipartimento d'Agogna dove cessò per principio d'eguaglianza quell'imposta, ma per uno di quelle mescolanze anomale che si cedevano per l'addietro, si è osservò in esse il censimento e l'imposta. E quest'anomalia non sussiste solo nel carico, ma ben anche nella forma, poichè le terre che vennero censite col R. F. del 15 settembre 1770 trovarsi espresse nei catasti in giornate e tole, ed invece le altre delle case trovansi in quei catasti indicate a pertiche o tavole milanesi.

Per questo nelle provincie del già dipartimento d'Agogna le case e locali saranno assoggettati a tre giusti d'imposta, cioè alla prediale, alla mobile, ed al prestito forzato, mentre in altre provincie non saranno assoggettate che alle due ultime.

Il anzi proponendosi del terzo progetto un prestito obbligatorio ad ogni contribuente inscritto sui ruoli della contribuzione prediale, si sceglie che i locali in Lomellina ed altre provincie di quel già dipartimento sono per il giusa gravati di quattro distinti balzelli, mentre due soli ve ne sono nelle altre.

Il qual è un'altra ragione di questa disparità? Lomellina e Novaresi sono figli della stessa famiglia, non hanno maggiori vantaggi altri privilegi nel patto sociale, e per che dunque dovranno sopportare maggiori pesi?

La guaglianza di trattamento su questi e che si sopprimi l'imposta prediale, fuori conservata sui fabbricati di alcune provincie. Quest'imposta si pagava su di una ba e incerta, oscillando, e continuamente mutabile. Si hanno molti cospicui fabbricati, costruiti posteriormente al censimento del 1802, che non sono censiti, vi hanno invece altri fabbricati già censiti con estimo enorme, poichè si assumono a quell'epoca per norma costante acci dealati e pagisseggiati, com'erano i fatti o gli usi, cui trovavansi allora destinati i locali. Si ebbe specialmente il fenomeno principio d'aggiungere le fabbriche già immuni, o soggette a rendite fondiarie. Con queste fallaci e mutabili norme si compiva quel censimento, e si suscitava un generale richiamo. Quel che hanno venne accettato, e fu ridotto del terzo l'estimo primitivamente stabilito. Ma con questa riduzione si lasciò sussistere la spiorazione che si era coll'estimo introdotta tra le case occupate dai proprietari e le case affittate, tra le case libere e le case censite. Ed ora questa proporzione divenne più enorme per lo accresciuto costruzioni, e richiama maggiormente la soppressione, o se si vuole, una revisione, ma in questo caso vuol si preteggano anche da provincia a provincia, ed una diversa regola con diversa amministrazione, che intanto non è opportuno di discutere, e basti accennare.

Se queste osservazioni sono speciali, non mancano le generali circa il progetto, e seguitamente sul perché della progressione assunta delle popolazioni e delle graduazioni della tassa sui diversi valori. — Quello però, che si fa sentire, si è l'eguaglianza della tassa sui locali di diversi ordini e di diversi valori, e di industriali senza distinzione di luogo. Ogni tributo dovrebbe proporzionarsi ai mezzi, e se una tassa uniforme si adotta per questi locali, perchè si vuol adattare una scala per le case di abitazione in ragione delle popolazioni? — D'altronde la tassa del 10 per 100 non è forse troppo grave? I piccoli mercati delle terre,

pure nei dintorni di Firenze in val d'Arno, nell'Asigliana, ed in molte altre parti del globo, però per distinguere in qualche maniera quest'ultimo dall'elefante propriamente detto, lo chiameremo elefante a denti tuberculari, perchè appunto i suoi molari sono formati dalla riunione di tuberculiformi in vario modo fra loro uniti, con l'unione che ha potuto far credere al primo scopritore di questi fossili, che fossero resti di un immane canino vero, ma la scoperta di parecchi scheletri completi non lascia luogo a dubitare, aver essi appartenuto ad un animale munito di proboscide prensile e di due enormi difese, rappresentate come nell'elefante propriamente detto, gli incisivi superiori, portebbe anzi che negli individui giovani e solo in uno dei sessi la mandibola portasse pure due piccole difese.

La forma dei molari risultante dal vario modo con cui i tuberculari si giungono fra di loro, non è la stessa nelle diverse specie di mastodonti, ma passa per una serie di gradazioni che legasi con una estremità a quella degli elefanti a denti lamellari e coll'altra a quella del dinotiro, proboscide fossile che portava due grosse difese impiantate nella mandibola, particolarità che mentre lo distingue dagli elefanti propriamente detti, lo ravvicina sempre più ai mastodonti che più vedemmo muniti durante l'adolescenza, di difese mandibolari. D'acordo vi fosse transizione di forma tra i molari di alcuni dei mastodonti e quelli del dinotiro, ma se si paragonano questi stessi denti a quelli del tipo, vi si trova non solo transizioni, ma una vera somiglianza, a segno che il Cuvier, il quale non ne ebbe soltanto che alcuni staccati dal teschio, non dubitò di descriverli come appartenenti ad un tipo gigantesco. L'essere singolare di cui ora discorro, non solo forma per alcuni caratteri di dentizione il passaggio tra i proboscidei ed i pachidermi propriamente detti, ma per la costruzione generale del suo teschio, che ora si

pure nei dintorni di Firenze in val d'Arno, nell'Asigliana, ed in molte altre parti del globo, però per distinguere in qualche maniera quest'ultimo dall'elefante propriamente detto, lo chiameremo elefante a denti tuberculari, perchè appunto i suoi molari sono formati dalla riunione di tuberculiformi in vario modo fra loro uniti, con l'unione che ha potuto far credere al primo scopritore di questi fossili, che fossero resti di un immane canino vero, ma la scoperta di parecchi scheletri completi non lascia luogo a dubitare, aver essi appartenuto ad un animale munito di proboscide prensile e di due enormi difese, rappresentate come nell'elefante propriamente detto, gli incisivi superiori, portebbe anzi che negli individui giovani e solo in uno dei sessi la mandibola portasse pure due piccole difese.

(1) Osteographie ou description géologique comparée de la spéléologie et du système dentaire des cinq classes de mammifères vivants et fossiles, par M. Ducrotay de Blainville.

gli artisti delle campagne, o delle piccole città non sono forse in peggiore condizione dei grandi commercianti, ed industriali?

3° Progetto Molte sono le locazioni di fondi rustici, nelle quali ogni sorta di contribuzione e imposta ai conduttori, lo spirito di fiscalità si è tanto incarnato nei patti di questi contratti, che si provvede anche ai casi di requisizioni, di sovr'imposte, di prestiti forzati. — In alcuni, mentre si parla di tutte le imposte già stabilite, o contingibili, nulla si dice dei prestiti.

In questi casi, quante non saranno le controversie fra locatori e conduttori? Vero è, che l'art. 4 del progetto mette a carico dell'inquilino sul ruolo il pagamento della quota di prestito, ma intanto gli si riserva il regresso verso i contestatari nell'articolo del ruolo medesimo. Ora, chi sono questi contestatari?

Inoltre coll'art. 8 del progetto si promette il rimborso nel prossimo anno mediante compensazione sulla propria quota di tributo. Ebbene! molte locazioni finiscono col novembre prossimo! Se il conduttore deve pigiare, come avrà egli nell'anno venturo il compenso?

E come faranno le comunità a pagare invece dei contribuenti insolubili, ove non abbiano fondi propri? Dovendo poi questi surrogare del'e comunità aver luogo, semprechè le medesime riconoscano l'insolubilità del principale obbligato, non sarà forse questo in parecchi casi il motivo di non riconoscere l'insolubilità, tuttodì vi sia senza ritegno, che è pur anco il dare giudizio sulla solubilità od insolubilità, non sarà questa un'occasione di vessazioni?

In parte a questi dubbi è già proposto il rimedio nel citato num. della Concordia. — Al resto è importante di provveder con apposite aggiunte, ed emendamenti al progetto di legge, per evitare liti, incertezze e vessazioni. Né si creda questo un tema di lieve importanza, perchè vi hanno molte le azioni, nelle quali le contribuzioni, anue ascendono alla somma di oltre alle semola lire, ed in alcuni territori le terre sono molto diverse, e frequente il caso dell'insolubilità.

MASSAROTTI

ASSEMBLEA NAZIONALE FRANCESE

Seduta del 5 luglio

Il Presidente legge una lettera inviatagli dal Vicario generale della diocesi, in cui viene annunziato alla Camera che le esequie per l'Arcevescovo sono fissate pel giorno 7 luglio. Dopo di che estrae alla sorte i nomi di coloro che devono assistere alle medesime.

Pascal Duprat a nome del comitato degli operai, presenta un progetto per abbreviare il decreto del Governo provvisorio del 2 marzo che limitava la durata delle ore di lavoro.

Si entra nella discussione di vari progetti d'imprestito per alcune città della Francia, indi si passa all'ordine del giorno, che porta la discussione sopra l'imprestito di 130,000,000 fatto allo stato dalla banca.

Portalis ne legge il relativo seguente progetto: Art. 1 Il tesoro della repubblica è autorizzato a prendere ad imprestito della banca di Francia la somma di 130,000,000 di franchi alle condizioni annunciate nel qui annesso trattato, passato tra il Ministro delle finanze e il direttore della banca di Francia.

Art. 2 Per la realizzazione delle garanzie stipulate del trattato, il ministro è autorizzato

1 A trasferire alla banca di Francia la somma delle rendite provenienti dalla cassa di estinzione, necessaria per coprire sotto le condizioni determinate dall'ardianza del 10 maggio 1834, un imprestito di 75,000,000.

2 A vendere alla banca di Francia le foreste dello Stato stabilite nella tavola che seguita il trattato, cedute per un'altra somma di 75,000,000.

Art. 3 Ogni derogazione, sia agli statuti della banca di Francia, sia alle disposizioni della legislazione esistente che risultano dalle clausole o condizioni del trattato, è approvata.

Il sig. Raynal interrompe l'ordine del giorno, e porta le sue lagnanze alla Camera, perchè un commissario di polizia si era preso la libertà di entrare violentemente in sua casa a farsi perquisizione. Vuole che le abitazioni dei membri della Camera siano inviolabili.

Risponde il Presidente, che in faccia alle straordinarie circostanze, per cui le autorità erano costrette a perquisizioni straordinarie, era necessaria una certa tolleranza, ma nel medesimo tempo, dichiara di volere che sia rispettata l'invulnerabilità dei rappresentanti, e che la condotta del commissario di polizia sarebbe esaminata scrupolosamente.

Si riprende l'ordine del giorno, e si passa alla discussione sul progetto di credito per le associazioni degli operai.

Prende la parola Carlo Dupin, e dice, che non sarà generale il benedizio, che molte industrie non ne profiteranno e domanda che la ripartizione sia regolata da una commissione speciale, e che ogni anno sia presentato all'assemblea un rendiconto dei lavori di questa commissione.

La Camera passa alla discussione degli articoli. L'insieme del progetto vien approvato.

Dopo si passa al progetto di decreto relativo al miglioramento della condizione degli institutori primari, e dopo una lunga discussione, la camera adotta sulla proposizione di Bonjean ad una maggioranza di 314 voti sopra 303, il progetto di levare 5,000 franchi sulla somma di 1,000,000 per aumentare la paga agli institutori di insegnamento primario, e ciò per dare un segno di disapprovazione al signor Carnot ministro della pubblica istru-

zione per le pericolose dottrine contenute in un libro pubblicato coll'assenso del ministero. Questo voto produce una grande commozione nell'assemblea.

La seduta è sciolta a 7 ore.

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta dell'11 luglio

Presidenza del Prof. MARRO Vice-Presidente

Après la seduta all'ora solita, e dopo approvato il processo verbale si legge il consueto cenno delle petizioni. Sino invita la Camera a voler dichiarare una di queste petizioni riguardante un nuovo progetto d'imprestito come cosa d'urgenza e rimandata alla commissione di finanze al che la Camera acconsente.

Il deputato Sella recentemente eletto scrive alla Camera che trovandosi ai bagni per motivi di salute, desidererebbe un congedo. Non avendo egli ancor prestato giuramento, dietro l'osservazione del deputato Bunico il quale dimostrò non essere il richiedente ancora in attività di carica, la Camera gli accorda al 20 giorni di termine e non di congedo.

Leggesi poscia un progetto di legge dal deputato Sella relativo a vari provvedimenti particolari alla provincia di Vercelli, il cui sviluppo vien rimandato dopo le leggi d'urgenza.

Il deputato Ferlosio presta il giuramento. Da Bonmida chiede la parola per dare alcune spiegazioni sopra un fatto che il deputato Broffetto narrava alla Camera nella sua seduta di ieri per provare le mene scelerate dei nemici dello stato attuale di cose. Il preopinante, dice egli, allegava che due operai calzolari erano da lui recati, per narrargli come si confezionassero delle calzature ad arte perche stopposero i nostri soldati. Appena giunto al Ministero io parlai al cavalier Castelli a cui il preopinante disse essersi rivolto per avere qualche spiegazione, la quale non gli fu possibile ottenere. Ora io dirò alla Camera che Castelli non vide questi operai, come io già supponeva, poichè se egli li avesse veduti me lo avrebbe detto, ed io avrei fatto allora ciò che feci, cioè st'oggi, ero sarei andato al magazzino delle merci onde avere esatta cognizione della cosa. Io posso accertare alla Camera che dietro le indigni fatte altro non mi fu altro se non che si sia cercato talvolta di vari imprenditori di somministrare scarpe che non avevano la giusta misura ma che vennero tutte rifiutate. Qui l'oratore assicura e credere che queste scarpe non fossero della dimensione voluta per solo amor di lucro e non per fini politiche.

Aggiunge poi che già si spedirono all'armata 74 mila paia di scarpe, e che se pure vi e qualche soldato che non ne sia fornito ciò accade perchè nel tempo della mischia i contingenti non avvezzi a partire ne gettano via, come pure gettano via la cravatta per rimanere più liberi il che si odice poscia ad indovinar qualche mancanza e qualche disordine nella fornitura.

Termina infine coll'assicurare che come primo ufficiale del ministero della guerra egli non crede aver più minacciato ai suoi doveri, e che anzi desidererebbe che si volesse decretare un'inchiesta sulla sua amministrazione.

Briffonni dichiara che quando egli citava i fatti del preopinante a cenno era ben lungi dal voler spargere il minimo sospetto sopra qualunque degli impiegati del ministero della guerra. Egli ricorda benissimo aver detto che due operai erano a lui recati per manifestargli il fatto che egli espose alla Camera, e che quindi gli indirizzò il cavalier Castelli impiegato del ministero della guerra. L'oratore allega essergli sfuggita una circostanza nel precedente suo racconto, ed è che egli rivede quei due operai i quali disegnarli essersi recati dal conte di Pamphili, il quale loro assenti non essere ciò di sua competenza, per il che egli li rimandò dal cavalier Castelli, e più non li rivede. Però qualche giorno dopo, avendo incontrato il genero il Da Bonmida, l'oratore si ricordò avergli fatto cenno di questo caso. Del rimanente nel terminare l'oratore protesta che intanto i fatti di cui è questione egli non intese far altro se non che indicare che anche da questi si sarebbe potuto aver indizio delle sorte meno dei nemici dell'ordine, ma che del rimanente mai non intese accusare il ministero e molto meno il general Da Bonmida, in cui si compiace riconoscere non solo le ottime qualità d'un pubblico funzionario, ma quelle d'un buon cittadino.

Sino dietro invito del Presidente sale alla tribuna per fare il rapporto sopra alcune delle nuove elezioni.

Il Ministro della giustizia presenta alla Camera un progetto di legge diretto a stabilire delle norme contro i mendicanti e vagabondi, ed i fatti di campeggio.

Milano — Nelle considerazioni che intendo di presentare alla Camera in merito all'ordine del giorno, io mi attento ai soli principi, non intendo fare allusioni né autorizzo alcuno a volerne dedurre dalle mie parole.

A primo aspetto il voler ritardare anche di un solo giorno i sussidi di che abbisogni il governo per la guerra attiva e gli altri, para opera non di lui o di altri, ma di suoi doveri innanzi ai quali si deve far tacere lo slancio del cuore, a questo dovere io obbedisco.

La concessione di uomini e di danaro e l'voto di migliore fiducia che dare si possa da una rappresentanza nazionale al proprio governo, mi per dire un tale voto bisogno, mi pare, almeno conoscere quello, in favore del quale si vuole emetterlo, ora noi non possiamo avere questa conoscenza, trovandoci in presenza di una crisi ministeriale.

Urge e vero il bisogno della guerra, ma in questi tempi eccezionali urge ancora di più di avere un governo che si trovi in posizione di energicamente.

conoscere interamente, si approssima pure ai ceti inferiori. Vi sono anzi alcuni naturalisti che spingono questa specie di cognazione sino a vedere nel dinotiro un animale acquatico del gruppo dei lamantini, ond e chi d'finire qual luogo preciso esso occupar debba nella classificazione possono dire questione pendente. Su esser noi abbiamo emessa la nostra opinione e l'abbiamo fatta perchè la stamiamo si può di non meritarsi pure il titolo di temeraria ma un'opinione qualunque deve essere ingonata e volentieri esporremo i motivi che ci fanno essere di questo parere, se la loro esposizione non ci costringesse ad oltrepassare i limiti di un articolo, in qualunque caso ci basta di aver richiamato alla memoria dei nostri lettori l'esistenza di un animale che viene ad occupare un posto nella lacuna separante due gruppi che nei catalogi zoologici necessariamente si succedono, questa lacuna non sparisce al certo per la sola presenza di quest'animale, ma i recenti scoperti di fossili latte nelle montagne della Nuova Olanda inducono a sperare che vi rinvino ad interporci ai già citati dei tipi intermediari che la riempiranno col tempo.

Nel far risalire le differenze che separano i proboscidei dai pachidermi propriamente detti, noi ci limitammo a caratteri propri della testa e più specie almente a quelli di dentizione, tralasciando, e ciò per questi motivi, gli altri forse non meno importanti di progressione. Per convincere date noi che abbiamo fatto, pare poter affermare che la natura volle darci alla testa di queste due famiglie di animali, particolarità che la caratterizzano, sia dotandola di organi speciali, sia di appendici che se non hanno l'importanza d'organi, sono tuttavia per la funzione degli organi che la sostengono segni indicativi della loro presenza, che in una parola volle renderli forse più che negli altri animali, le specie della dentizione tutto dell'individuo. Difatti la testa dell'elefante è munita della tromba

de questo animale sono si abbondanti, che gli abitatori delle contrade per tendersi ragione delle presenze e del proprio numero di tali corpi, credono che il suolo del loro paese e scavato da animali di tignì giganteschi che essi chiamano Mammoth o tupa sottoterranea, e che questi animali destinati a vivere in una continua oscurità, muoiono uccisi dalla luce tostochè s'avvicinano alla superficie della terra. Una particolarità ben degna di rimarcarsi si è che il suolo di queste contrade rimane abitualmente gelato sino ad una certa profondità ed impendendo così che l'azione distruggitrice degli agenti atmosferici penetri ad alterare i corpi organici e pluvivi, ne segue che le difese fossili trovansi ancora di un'inescibilità tale di potersi impugne come avorio nelle arti (si ha molti di tali prodotti un loro commercio ad Astrakhan), e però meno meravigliosa pur la scoperta fatta nel 1806 su le sponde della Lena di un elefante che conservava ancora buoni parte della sua carne, e la cui pelle, a differenza dei viventi, era coperta di un folto manto di lanugine e di peli.

Non omettendo di nominare le molteplici specie in cui i naturalisti antizzatori divisero i fossili appartenenti a questo genere, ma conformandoci al parere del celebre naturalista D. Bannville (1) diremo che esse si avvicinano tutte più o meno a quella che vive al di oggi nel Sud, e comprendono pure nel genere elefante il mastodonte, proboscide che pur non la parte della Luna molare, le di cui ossa fossili trovansi in abbondanza nell'Asia settentrionale e massime nella provincia dell'Olta, come

(1) Osteographie ou description géologique comparée de la spéléologie et du système dentaire des cinq classes de mammifères vivants et fossiles, par M. Ducrotay de Blainville.



le delizie della domestica pace, si spinge animoso a farsi il sostegno dell'intera penisola che spiegò il volere di scuotere il giogo degli stranieri ed altro il grido di libertà...

Parma, 8 luglio — Anche questa sera arrivano 800 soldati Piemontesi per proseguire il viaggio verso Modena, o quindi verso il Veneto (Unione Italiana)

STATI PONTIFICI

Roma, 4 luglio — Nella tornata di questa mattina (3 luglio) il Consiglio dei deputati ha approvato all'unanimità il progetto d'indirizzo del quale è stata fatta lettura colle modificazioni già adottate.

Quindi si è decretato che nelle attuali circostanze l'esercizio pontificio sia portato a 24 mila uomini. (L'epoca)

CAMERA DEI DEPUTATI — Presidenza del sig. Sturibetti

Si legge il processo verbale della tornata di ieri e si approva.

Si procede all'appello nominale. I Deputati presenti sono 71.

Serenelli, relatore della Commissione delle petizioni, legge il suo rapporto.

Vario sono le petizioni inviate alla Camera e prese in disamina dalla Commissione, ma in alcuna mancava la forma stabilita dallo statuto, alcuna non meritava di essere presa in considerazione, altre sono state rimesse per esser prese in considerazione al tempo in cui si discuteranno le relative questioni.

Le proposte della Commissione sono adottate dalla Camera.

Sono all'ordine del giorno le interpellazioni del deputato Bonaparte.

Bonaparte, non essendo presente altro ministro che quello di polizia, dice di limitare le sue domande, e chiede soltanto se il governo ha ricevuto la protesta degli esuli vicentini, e se intende che la capitolazione di Vicenza sia rifiutata dagli Austriaci, e quindi sciolti i nostri dal patto loro imposta di essa.

Il ministro di polizia risponde che il ministero non ha ricevuta nessuna comunicazione ufficiale della milizia capitolata di Vicenza.

Il ministro delle armi Considerata la necessità di provvedere alla difesa ed indipendenza dello Stato.

Considerato il debito di tutelare con modi efficaci l'ordine pubblico.

Considerato che l'armamento ordinato il 13 maggio 1848, si eseguisce con difficoltà e lentezza.

Udito il consiglio di ministri, l'onorevole ministro di polizia ha parlato di sua iniziativa, e di una sanzione di sua iniziativa.

1. L'esercito dello Stato sarà composto attualmente di 24.000 uomini.

2. La durata del servizio per i corpi d'infanteria del nuovo armamento di 6.000 uomini, è ridotto a soli tre anni.

3. Per la cavalleria, artiglieria e genio, rimane ferma per anni sei.

4. Oltre gli individui ingaggiati dai Comuni ed obbligati al servizio di tre anni, vengono ricevuti tutti quegli individui, che senza ingaggio si offrono a servire almeno pel tempo che durerà il bisogno espresso nel primo considerando.

La seduta è sciolta. Roma, 6 luglio — Di qualche giorno nulla d'importante, poche le notizie che si pervengono.

Era avvenuto dai giornali di Milano il dispaccio dell'Enrico Soglia. Ieri ed oggi si è tacuto su questo, attendendo che il governo lo smentisca, dacché credevasi appreso, oggi però dopo il mezzogiorno, si è potuto leggere su tutti i conti della città.

Lo viene dei cattivi non cessano ancora, anzi ogni giorno prendono nuove azioni, sperando di vedere il nostro stato sotto quel periglio, e oggi a cui ha sottoposto per tanti anni l'Italia.

FOSCANÀ

Firenze, 7 luglio — Ieri l'altro giunse a Firenze il conte Ragon di Napoli. Egli era andato al conte Bor-

bonica come inviato straordinario di Carlo Alberto per le cose della guerra italiana.

Nella giornata d'ieri furono fatti i primi esperimenti col telegrafo elettrico alla stazione di Firenze, che corrisponderà con Pisa e Livorno.

Il servizio del telegrafo sarà completo su tutta la linea, e le corrispondenze saranno stabilite fra Livorno, Pisa e Firenze, appena finito il locale in questa ultima stazione.

7 luglio — Stamani è giunto il sig. Massimo d'Azeglio, intendente della provincia dell'Aquila, il quale ha lasciato spontaneo il suo ufficio per rispettarne un altro delitto al ministro Borzelli.

Finanzi, 7 luglio — Proseguendo S. A. B. il Gronda il suo giro per la Lunigiana giunse a Fivizzano la sera del 6.

La via dei vigneti è stata curata e le guardie di Salerno e altri luoghi vicini stanno pronte a venire a visitare, e allora si farà visita venditori di uva e di olio.

Una le universali benedizioni partiva il principe di Fivizzano nelle ore pomeridiane del giorno 6.

NAPOLI

7 luglio — Già si sa che le guardie di Salerno e altri luoghi vicini stanno pronte a venire a visitare, e allora si farà visita venditori di uva e di olio.

Il partito di vedere certi nobili napoletani essere costretti e cacciati dal loro paese da condurre i piani di disegno di Ferdinando. E però bisogna convenire che la loro ignoranza e ben giudo per non sapere discernere che tal loro procedere farebbe presto la totale loro rovina.

I più zelanti adoratori del bombardatore si distinguono i seguenti signori che formano la Guardia di corte, veri e proprii nostri amici.

Pochi giorni fa, il vecchio marchese Pietravecchia, ex presidente dei ministri prima del 129 gennaio, fu chiamato dal Re per sapere come doveva regolarsi per tranquillizzare il regno, e gli rispose che l'unico mezzo era la sua pronta abdicazione.

Nella seduta del 3 luglio alla Camera di Deputati, qui si non si sono trovati un numero legale.

Il presidente ha proposto l'una commissione che possa procedere alla liquidazione del vecchio.

STATI ESTERI

INGHILTERRA

Parlamento Inglese — Fondata del 5 giugno. Il sig. Ansell annunzia che il domani domanderà al primo commissario degli Affari Esteri se il governo ha ricevuto qualche offerta di comunicazione sulla situazione del cholera in Moscovia e St. Pietroburgo.

Il sig. Gwynne fece la mozione per la seconda lettura del bill con alcune riforme del regolamento della Camera.

Il sig. Reynolds propone che si ritardi ad altro giorno la discussione sulla abrogazione dell'unione d'Irlanda.

Londra 5 luglio. Si notano con piacere alla notizia e nella città i sintomi più soddisfacenti di ritorno al sereno dello stabilimento del governo su basi più stabili.

FRANCIA

Parigi 6 luglio — Questa mattina è stata presa la voce in Parlamento l'articolo del debito che accusa il governo di aver fatto un bilancio delle finanze, di cui i membri dovevano servire d'istruttori in tutti i quartieri per insegnare loro con un tale conte di costruire barriere della nazionalità.

Il sig. Constantineau dell'7 inserisce una proposta di legge contro un articolo del debito che accusa il governo di aver fatto un bilancio delle finanze.

Parigi 7 luglio — Ieri l'altro giunse a Firenze il conte Ragon di Napoli. Egli era andato al conte Bor-

tutti i giorni il mio petto per risparmiare una goccia di sangue dei miei concittadini.

È di Girardin fu rimesso in libertà, della quale solo trasse profitto per protestare nei seguenti termini contro il suo arresto.

« Arrestato senza motivo, detenuto ai segreti per 11 giorni senza che esista contro di me il più vago indizio, e la menoma verosimile denuncia appena interrogato per formalità, liberato infine atlatto irregolarmente come fu incarcerato, senza che un solo documento mi abbia palpato per qual ragione fui privato della libertà il 23 giugno, e perché questa mi fu restituita il 5 luglio.

Vienna, 23 giugno — Nella maggior parte dei distretti elettorali si è palesata la fiducia verso la nobiltà, il clero, gli impiegati, e ne persone di queste classi, ne avvocati, scrittori, studenti ecc. possono ripromettersi buon successo.

Vienna, 30 giugno. La Guardia Nazionale ha ora 36 cannoni e 6 mila 1200 operai che, dal 26 maggio si considerano come formanti la riserva della Guardia Nazionale.

Vienna, 29 giugno. Dalla nostra vicina Rotemburg abbiamo notizia di nuovi eccessi sanguinosi fra i militari ed il popolo.

Copenhagen 25 giugno. Il corrispondente di Hambourg persiste a sostenere che i gabinetti di Londra, di Stoccolma e di Pietroburgo, hanno espresso il loro malcontento perché i Danesi hanno ripreso le ostilità.

Il sig. Ansell annunzia che il domani domanderà al primo commissario degli Affari Esteri se il governo ha ricevuto qualche offerta di comunicazione sulla situazione del cholera in Moscovia e St. Pietroburgo.

Il sig. Gwynne fece la mozione per la seconda lettura del bill con alcune riforme del regolamento della Camera.

Il sig. Reynolds propone che si ritardi ad altro giorno la discussione sulla abrogazione dell'unione d'Irlanda.

Londra 5 luglio. Si notano con piacere alla notizia e nella città i sintomi più soddisfacenti di ritorno al sereno dello stabilimento del governo su basi più stabili.

Parigi 6 luglio — Questa mattina è stata presa la voce in Parlamento l'articolo del debito che accusa il governo di aver fatto un bilancio delle finanze.

Parigi 7 luglio — Ieri l'altro giunse a Firenze il conte Ragon di Napoli. Egli era andato al conte Bor-

SPAGNA. Leggesi nel National del 7 luglio. La Sentinella dei Pyrénées ci dà, sull'insurrezione del nord della Spagna, delle indicazioni assai precise.

Qui non sta ancora il tutto. Qualche bandito carlista si fece vedere nelle province Basche.

Vienna, 23 giugno. Nella maggior parte dei distretti elettorali si è palesata la fiducia verso la nobiltà, il clero, gli impiegati, e ne persone di queste classi, ne avvocati, scrittori, studenti ecc.

Vienna, 30 giugno. La Guardia Nazionale ha ora 36 cannoni e 6 mila 1200 operai che, dal 26 maggio si considerano come formanti la riserva della Guardia Nazionale.

Vienna, 29 giugno. Dalla nostra vicina Rotemburg abbiamo notizia di nuovi eccessi sanguinosi fra i militari ed il popolo.

Copenhagen 25 giugno. Il corrispondente di Hambourg persiste a sostenere che i gabinetti di Londra, di Stoccolma e di Pietroburgo, hanno espresso il loro malcontento perché i Danesi hanno ripreso le ostilità.

Il sig. Ansell annunzia che il domani domanderà al primo commissario degli Affari Esteri se il governo ha ricevuto qualche offerta di comunicazione sulla situazione del cholera in Moscovia e St. Pietroburgo.

Il sig. Gwynne fece la mozione per la seconda lettura del bill con alcune riforme del regolamento della Camera.

Il sig. Reynolds propone che si ritardi ad altro giorno la discussione sulla abrogazione dell'unione d'Irlanda.

Londra 5 luglio. Si notano con piacere alla notizia e nella città i sintomi più soddisfacenti di ritorno al sereno dello stabilimento del governo su basi più stabili.

Parigi 6 luglio — Questa mattina è stata presa la voce in Parlamento l'articolo del debito che accusa il governo di aver fatto un bilancio delle finanze.

Parigi 7 luglio — Ieri l'altro giunse a Firenze il conte Ragon di Napoli. Egli era andato al conte Bor-

Il sig. Ansell annunzia che il domani domanderà al primo commissario degli Affari Esteri se il governo ha ricevuto qualche offerta di comunicazione sulla situazione del cholera in Moscovia e St. Pietroburgo.

Il sig. Gwynne fece la mozione per la seconda lettura del bill con alcune riforme del regolamento della Camera.

Il sig. Reynolds propone che si ritardi ad altro giorno la discussione sulla abrogazione dell'unione d'Irlanda.

Londra 5 luglio. Si notano con piacere alla notizia e nella città i sintomi più soddisfacenti di ritorno al sereno dello stabilimento del governo su basi più stabili.

Parigi 6 luglio — Questa mattina è stata presa la voce in Parlamento l'articolo del debito che accusa il governo di aver fatto un bilancio delle finanze.

Parigi 7 luglio — Ieri l'altro giunse a Firenze il conte Ragon di Napoli. Egli era andato al conte Bor-

Il sig. Ansell annunzia che il domani domanderà al primo commissario degli Affari Esteri se il governo ha ricevuto qualche offerta di comunicazione sulla situazione del cholera in Moscovia e St. Pietroburgo.

Il sig. Gwynne fece la mozione per la seconda lettura del bill con alcune riforme del regolamento della Camera.

Il sig. Reynolds propone che si ritardi ad altro giorno la discussione sulla abrogazione dell'unione d'Irlanda.

Londra 5 luglio. Si notano con piacere alla notizia e nella città i sintomi più soddisfacenti di ritorno al sereno dello stabilimento del governo su basi più stabili.

Parigi 6 luglio — Questa mattina è stata presa la voce in Parlamento l'articolo del debito che accusa il governo di aver fatto un bilancio delle finanze.

PICCOLO CARTEGGIO

S. MARTINO TIROSA - B (8 luglio). Useremo delle vostre espressioni per una serietà sulla Guardia Nazionale che stiamo preparando.

GENOVA - C (10 luglio). Le notizie interessanti sul valoroso Anzani vennero stampate neledizione di Torino e delle provincie. Non furono ripetute l'indomani nell'edizione di Genova, perché a Genova quei fatti debbono essere noti.

GIUGLIANO - B (8 luglio). Siamo lieti che i nostri pensieri coincidano coi vostri. Parleremo nella settimana.

TORINO - B (9 luglio). Non abbiamo stampato il vostro articolo per non entrare in polemiche di cui non abbiamo bisogno.

MILANO - G B P (10 luglio). Grazie dei generosi vostri conforti i vostri scritti ed i vostri consigli saranno sempre accolti con riconoscenza.

LORENZO VALERIO Direttore Gerente

INSERZIONI A PAGAMENTO

Pierre d'Oneglia. Suonavano le ore 9 di mattina del giorno 3 di luglio, allorché l'orrida morte posava le gelide mani sulla preziosa salma del novello sacerdote teologo Renzo dell'Erba d'Oleggio, compiva egli il quarto lustro di sua mortale carriera.

Teol. GIACOMO GIUSEPPE BRUNINGO

Il sig. Ansell annunzia che il domani domanderà al primo commissario degli Affari Esteri se il governo ha ricevuto qualche offerta di comunicazione sulla situazione del cholera in Moscovia e St. Pietroburgo.

Il sig. Gwynne fece la mozione per la seconda lettura del bill con alcune riforme del regolamento della Camera.

Il sig. Reynolds propone che si ritardi ad altro giorno la discussione sulla abrogazione dell'unione d'Irlanda.

Londra 5 luglio. Si notano con piacere alla notizia e nella città i sintomi più soddisfacenti di ritorno al sereno dello stabilimento del governo su basi più stabili.

Parigi 6 luglio — Questa mattina è stata presa la voce in Parlamento l'articolo del debito che accusa il governo di aver fatto un bilancio delle finanze.

Parigi 7 luglio — Ieri l'altro giunse a Firenze il conte Ragon di Napoli. Egli era andato al conte Bor-

Il sig. Ansell annunzia che il domani domanderà al primo commissario degli Affari Esteri se il governo ha ricevuto qualche offerta di comunicazione sulla situazione del cholera in Moscovia e St. Pietroburgo.

Il sig. Gwynne fece la mozione per la seconda lettura del bill con alcune riforme del regolamento della Camera.

Il sig. Reynolds propone che si ritardi ad altro giorno la discussione sulla abrogazione dell'unione d'Irlanda.

PATRIA E AFFETTI

GANTI STORICI E LIRICHE DEL DOTT. DAVID LEVI

COI TIPI DEI FRATELLI CARFARI. Tipografi-Editori, via di Doragrossa, num. 32.